

# Carta dei diritti del bambino e della famiglia in ambiente acquatico

*Questa Carta è il prodotto del "3° Congresso delle Attività Acquatiche per la Prima infanzia" realizzato da Acquarella a Torino il 02 e 03 giugno 2011.*

Il Bambino in acqua ha diritto di:

- Vivere un'esperienza acquatica di piacere e benessere.
- Essere accolto, rispettato, ascoltato e protetto nella sua peculiarità individuale e nei suoi bisogni speciali.
- Vivere questo ambiente giocando con piacere ed allegria come lui sa, senza costrizioni
- Scoprire l'acqua in compagnia della sua famiglia o di adeguate figure di riferimento fino a quando ne ha bisogno
- Raggiungere l'autonomia nel rispetto dei propri tempi e senza essere prigioniero delle aspettative
- Utilizzare strutture ed ambienti adeguati

I Genitori hanno diritto di:

- Ricevere dall'educatore informazioni e spiegazioni sul progetto pedagogico e condividere la scelta degli obiettivi.
- Conoscere la formazione professionale degli operatori.
- Essere rispettati nel loro ruolo parentale.
- Essere istruiti sulla prevenzione degli incidenti.

## **Bozza di Linee Guida Pedagogiche per le Attività Acquatiche per la Prima Infanzia**

1. Privilegiare la cura delle relazioni
2. Favorire il benessere del Bambino e della sua Famiglia
3. Favorire il gioco come elemento centrale delle scelte pedagogiche
4. Favorire la personalizzazione dell'insegnamento confrontandosi, quando necessario, con altre figure professionali
5. Agevolare le dinamiche di gruppo, favorire la socializzazione e l'inclusione
6. Valorizzare l'essenza umana attraverso un apprendimento consapevole
7. Favorire la massima autonomia possibile
8. Favorire l'espressione del bambino in ogni sua forma, privilegiando gli aspetti legati all'azione esplorativa, alla spontaneità, alla creatività
9. Favorire uno sviluppo armonico del Bambino
10. Privilegiare gli aspetti legati alla conoscenza e al dominio dell'ambiente acquatico
11. Favorire la pratica acquatica in ambienti adeguati
12. Favorire la presenza attiva e partecipativa della famiglia

I presupposti indispensabili di queste linee guida sono la qualificazione degli operatori negli aspetti etici, relazionali, professionali, tecnici e favorire l'aggiornamento continuo.

Torino, 02 - 03 giugno 2011